

Nuova Rivista Storica

Anno XCV, Gennaio-Aprile 2011, Fascicolo I

Bollettino bibliografico: Schede

Storia medioevale

P. PIANA TONIOLO, *Atti rogati da Pietro di Bongiovanni notaio pubblico e cancelliere del Comune di Acqui*, Acqui Terme, Impressioni grafiche, 2011, pp. 333, € 18,00

Il volume, introdotto dalla presentazione di Romeo Pavoni, è la quarta raccolta di atti notarili, conservati nell'Archivio Vescovile di Acqui, pubblicata da Paola Piana Tonio-
lo, che colma così una grave lacuna; anche perché, sebbene in parte utilizzato, questo materiale era rimasto inedito, mentre la sua peculiarità consiste nel fatto che, pur conservato in un archivio ecclesiastico (ma il notaio estrasse a parte la documentazione che poteva interessare la Curia, p. XXIII-XXIV), è di natura laica e concerne in particolare la società acquese per il periodo 1402-1427. Con la consueta lineare precisione e chiarezza, l'A. procede alla descrizione paleografica del manoscritto, sempre della stessa mano, con un ordine cronologico abbastanza costante salvo alcuni casi qui indicati, precisando le norme di redazione, il tipo di scrittura, il linguaggio usato: mette in rilievo infatti come le abbreviazioni, la grammatica e la sintassi siano, per così dire, 'personali', e ne indica le caratteristiche (pp. XVIII-XIX). Quanto al personaggio, le notizie documentate sono poche ma l'A. presenta alcune ipotesi attendibili sul nome, la discendenza della famiglia, assai numerosa, i modi di vita, l'età che nel 1402 doveva essere un po' avanzata dal momento che la sua attività risale a una quindicina di anni prima, i pochi atti trascritti che fanno presumere lo svolgimento di un'altra attività collaterale (o primaria?). Infatti alcuni documenti (p. XXII) rivelano la sua presenza come scriba e cancelliere del Comune, mentre gli atti privati trascritti rivelano una quasi totalità di negozi interessanti passaggi di proprietà di beni immobili, costituzioni di doti, testamenti e alcuni affitti ed enfiteusi.

Diverse le sedi in cui rogava: talvolta a casa del cliente, talvolta nella bottega di Paoello di Bongiovanni o nella sua, con qualche eccezione: il materiale di cui si parla consente qualche indicazione sulla topografia di Acqui, di cui Paola dà un quadro generale ma con molti particolari. La documentazione trascritta fornisce indicazioni sui modi del mercato immobiliare cittadino, dei beni terrieri agricoli, sullo stato della popolazione, sull'immigrazione, che non era un fenomeno nuovo per la città, e sulle norme per acquisire la cittadinanza, ma l'integrazione avveniva anche attraverso i matrimoni, come risulta dagli strumenti dotali; mentre dai testamenti si rileva il diritto di famiglia, l'autonomia della donna in termini di beni e di eredità, anche se vi sono casi in cui donne sposate, ma di cui si denuncia la morte del padre, gestiscono personalmente i loro beni (pp. XLI-XLII). Quali nomi ebbero fortuna per i nuovi nati acquesi? Vi è una prevalenza di nomi tratti da Bibbia e Vangelo, qualcuno dai francescani, pochi Giuseppe e Guido pur sempre santo acquese. L'ultimo capitolo concerne le monete e le misure, con l'indicazione che i contratti venivano stipulati in fiorini d'oro precisando il corrispondente valore nella moneta di conto genovese, dove (come di norma) esisteva di fatto il

solo denaro. Seguono la Bibliografia e la trascrizione dei 275 documenti, preceduti da regesto, secondo le norme della Scuola Paleografica genovese stabilite a suo tempo da Geo Pistarino, il Repertorio degli atti citati, l'Indice dei nomi.

Si tratta di un volume prezioso perché fornisce notizie inedite sull'ambiente socio-economico acquese, permette di seguire l'evoluzione del territorio, di percepire la ricchezza di alcune famiglie, il modo di gestirla e il loro sviluppo nei venticinque anni considerati, e dà spazio anche alla situazione dell'edilizia ecclesiastica, in particolare dell'ospedale che avrebbe preso il nome di Santa Maria Maggiore, ma anche di altre chiese bisognose di restauri o ampliamenti, in un fervore di religiosità che si esprimeva anche così.

(G.S.R.)